



IL PROTAGONISTA DELLA FRASE,
È l'attore quello che fa le cose.

NOME



IL PITTORE DELLE PAROLE

Le fa diventare belle
oppure che fanno orrore,
Si mette prima o dopo il nome-

AGGETTIVO

riserve



IL SOSTITUTO DEL PROTAGONISTA, Come può, si mette al posto del nome

PRONOME



ARTICOLO

IL MAGO DELLE PAROLE
Tutte le parole che tocca
Le trasforma in nome.

bambino



buono

che

VERBO



È IL MOTORE DELLA FRASE
è la parola che tutto fa muovere e tutto trasforma,
Senza il verbo nulla si muove.

gioca

il

Le 5 parti variabili del discorso

Le 4 parti invariabili del discorso



«quando?» «dove?» «quanto?»
«come?»
When? To what extent? Where? In what manner? How?
ADVERB

INTERIEZIONE (ESCLAMAZIONE)

Esprime un'emozione, una sensazione di gioia, noia, dolore, rabbia, paura.
«Oh! Uffa! Accidenti!»

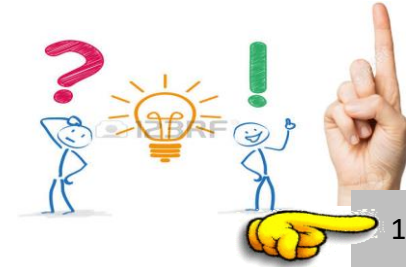
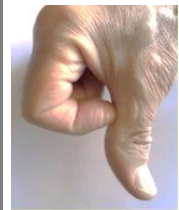
AVVERBIO
SI AGGIUNGE A UN VERBO, AGGETTIVO, NOME, AVVERBIO, ne precisa o modifica il significato



CONGIUNZIONE
unisce tra loro le parole ma anche frasi



PREPOSIZIONE
Si mettono davanti a nomi, aggettivi, pronomi, avverbi, verbi, e **servono collegare tra loro le parole** ma anche frasi per stabilire una relazione.
«La casa **di** Leo»



L'ARTICOLO È L'ACCOMPAGNATORE, STA SEMPRE APPICCIATO AL NOME, MA HA ANCHE IL POTERE, SE VUOLE, DI TRASFORMARE ANCHE UN AGGETTIVO IN NOME

GIOCO: prova a parla senza usare l'articolo. Poi prova a trasformare degli aggettivi in nomi, mettendo davanti a un aggettivo l'articolo

L'articolo è una parte variabile del discorso. Non ha un significato proprio, di solito va prima del nome.

L'articolo



NOTA.

L'articolo determinativo NON si usa con:
Nomi di persona
Nomi di città



~~La~~ Maria ~~La~~ Milano

Venga LA BAMBINA



Proprio quella bambina che si sa chi è.

determinativo

Si mette davanti a un nome di persona, di animale, di cosa preciso e **conosciuto da chi parla e da chi ascolta..**

1

Venga UN BAMBINO

indeterminativo

Si mette davanti a un nome di persona, di animale, di cosa non preciso, **non determinato, generico non conosciuto da chi parla e da chi ascolta.**

2

3

Indica un nome che indica una **parte non precisa**, generica di un insieme di cose, di animali o di persone.

partitivo

Dei bambini camminano.

Non sappiamo ne quanti sono né chi sono. Sono sconosciuti.



	singolare	plurale
Maschile	Il	I
Maschile	Lo	Gli
Femminile	La	le

Il bambino



I bambini



Lo zaino



Gli zaini



La mela



Le mele



	singolare	plurale
Maschile	un	Non esiste
Maschile	uno	Non esiste
Femminile	una	Non esiste



Un bambino



Uno zaino



Una mela

	singolare	plurale
Maschile	del di+il	dei di + i
Maschile	dello di + lo	degli di + gli
Femminile	della di + la	delle di + le

Del pane



Dei biscotti



Dello zucchero



Degli zaini



Della marmellata



Delle bambole



L'art. partitivo si forma dall'unione della preposizione semplice di + gli articoli determinativi.



SENZA UN NOME
NULLA ESISTE
NULLA HA
UN'IDENTITÀ:
IL NOME TI FA
ESSERE
TI FA RICONOSCERE
TI RENDE REALTÀ.

GIOCO: prova a parlare
mettendo al posto del
nome «BU».



persona
animale
cosa

Il nome

ha

di

Un significato

- COMUNE (bambino) **PROPRIO** (Leo)
- CONCRETO (albero) **ASTRATTO** (felicità)
- INDIVIDUALE (pecora) (nave) (albero) (api) (studente) (soldati)
- COLLETTIVO (gregge) (flotta) (bosco) (sciame) (classe) (esercito)

il GENERE

- Maschile: libro
- Femminile: porta
- COMUNE: custode → Il custode / la custode – il cantante/la cantante - Il nipote/la nipote – il pianista/la pianista - il collega/la collega
- PROMISCUIO: tigre → tigre maschio / tigre femmina
- INDIPENDENTE: → il bue / la vacca - fratello/sorella - padre/madre maschio/femmina - marito/moglie – uomo/donna

Una forma

Il NUMERO

- SINGOLARE: Il ragazzo
- PLURALE: I ragazzi
- VARIABILE: il lupo / i lupi
- INVARIABILE: lo sci / gli sci
- DIFETTIVO: gli occhiali
- SOVRABBONDANTE: l'osso → le ossa / gli ossi

Una struttura

- PRIMITIVO: fiore / DERIVATO: fioraio
- COMPOSTO: portapenne, pescespada, pianoforte, caposquadra, cavatappi, passaporto, cassaforte, dopocena, portaceneri, arcobaleno
- ALTERATO
 - DIMINUTIVO: casina
 - ACCRESCITIVO: casona
 - VEZZEGGIATIVO: casuccia
 - DISPREGIATIVO: casaccia



Quando ero **PRIMITIVO** ero solo CARTA,
Poi sono diventato un **DERIVATO**,
è in **CARTOLAIO** mi sono trasformato.

Nel negozio ho un app che **COMPONE** le parole,
se metti una **PORTA** e una **PENNA**
si trasforma in **PORTAPENNA**,
se metti un **PESCE** e una **SPADA**
diventa un **PESCESPADA**.

Un'altra app è un **ALTERATORE**
Se metti **CASA** la **DIMUISCE** in **CASINA**,
oppure **L'ACCRESCE** in una **CASONA**.
Se la **DISPREGIA** diventa una **CASACCIA**.
Se la **VEZZEGGIA** come se fosse una babbuccia
ecco che diventa una **CASUCCIA**;

Giocata tu a cambiare le parole,
comincia dalla tua bocca.



Libro
Libri
radice non cambia
Desinenza cambia

Il nome è la parte variabile
(cioè che cambia) del discorso
che indica:

1) **sia nomi di realtà** (che si vedono, toccano, sentono)
di PERSONA, ANIMALI
COSA.

2) **Sia nomi che si possono solo pensare**, o sentire
dentro di noi come le emozioni,
i pensieri, i sogni, le idee.

Il gioco dei falsi alterati.
«C'era una volta un **mulino** che aveva
delle pale enormi. Mentre un **mattone**
aveva perso la testa e credeva di aver
pescato un **nasello** con un **polpaccio**.»
Quali sono i falsi alterati?

L'aggettivo dipinge le parole le rende belle brutte o zoticone. Ha il potere di trasformare un viso in triste allegro o permaloso. Ti fa diventare grasso o magro, alto o basso, forte o deboluccio. Basta un aggettivo per cambiare il mondo.

IL PITTORE DELLE PAROLE
L'aggettivo qualificativo dà una qualità alle parole, le fa diventare belle oppure che fanno orrore



qualificativo

Di tipo

- PRIMITIVO**
Nero, avaro
- DERIVATO**
ombroso, natalizio
- COMPOSTO**
Agrodolce, rossoero
- ALTERATO**

Aggiungendo un suffisso

- DIMINUTIVO**
magrolino
- VEZZEGGIATIVO**
calduccio
- ACCRESCITIVO**
pigrone
- DISPREGIATIVO**
poveraccio
- ATTENUATIVO**
azzurragnolo

GIOCO: trova gli aggettivi che secondo te ti descrivono meglio. Poi pensa a quali aggettivi ti attribuiscono i tuoi compagni di scuola.



1

L'aggettivo

Può essere

Di grado

- POSITIVO**
pesante
- COMPARATIVO**
 - DI MAGGIORANZA**
più pesante
 - DI MINORANZA**
Meno pesante
 - DI UGUAGLIANZA**
Pesante come quello.
- SUPERLATIVO**
 - ASSOLUTO:** fortissimo
 - RELATIVO:** il più forte

buon o/i
buon a/e
radice non cambia
Desinenza. cambia

2

Determinativo (o Indicativo)

L'aggettivo determinativo non dà una qualità ma determina, indica, il possesso, la posizione, la quantità, la qualità di un nome.

- POSSESSIVO**
Mio, tuo, suo, nostro, vostro, loro
- DIMOSTRATIVO (indica la posizione)**
Questo, codesto, quello
- IDENTIFICATIVO**
Stesso, medesimo
- NUMERALE**
- INDEFINITO**
Alcuno, qualche
- INTERROGATIVO**
Quale? Che?
- ESCLAMATIVO**
Quanto! Che!

- CARDINALE**
Uno, due, dieci, mille
- ORDINALE**
Primo, secondo
- MULTIPLICATIVO**
Doppio, triplo



Lia si chiede:

«Tra tutti **QUESTI (DIMOSTRATIVO)** giocattoli, **QUALCUNO (INDEFINITO)** potrà essere **MIO (POSSESSIVO)**? Io ne vorrei almeno **2 (NUMERALE)** Per me **STESSA (IDENTIFICATIVO)**»



La **mela**, **che** **io** mangio, è buona,



Salve, io sono il pronome, per non ripete sempre una stessa parola io la sostituisco con un'altra più corta.

mangia **LA** anche **tu**.



sostituisce

1

Il pronome

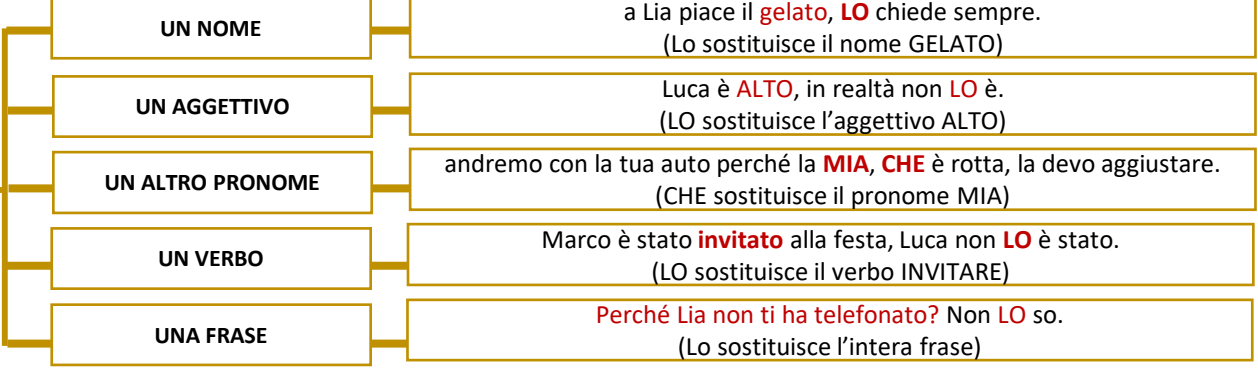


2

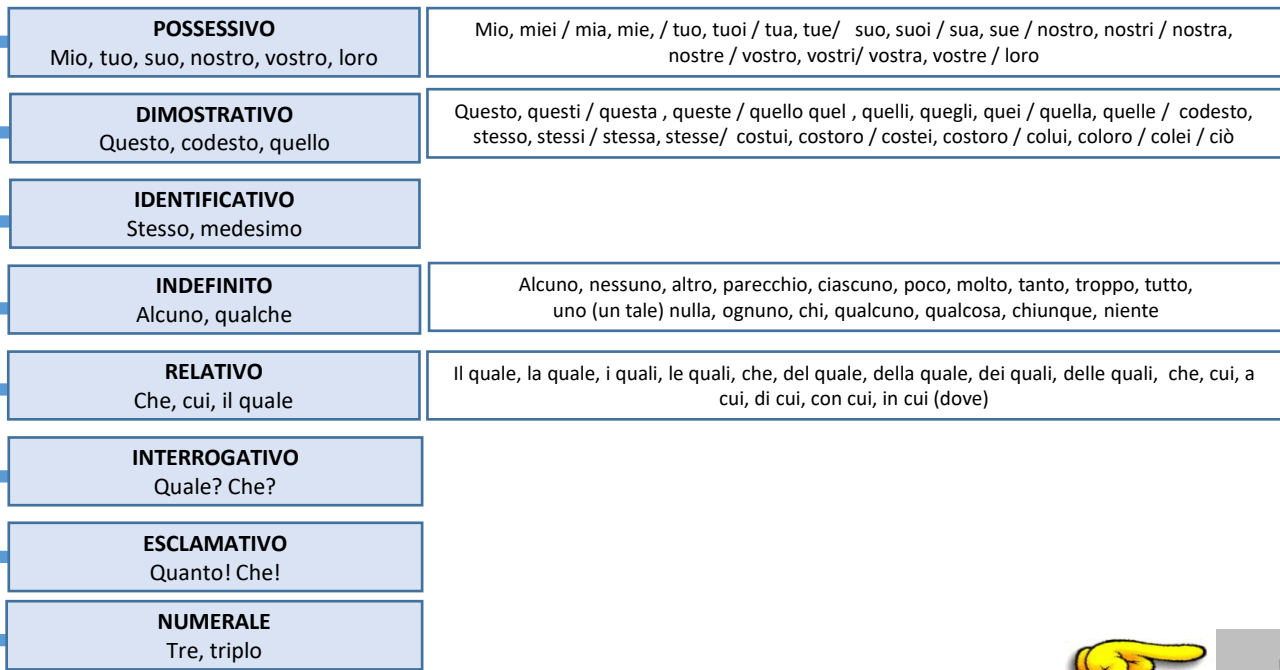
Può essere

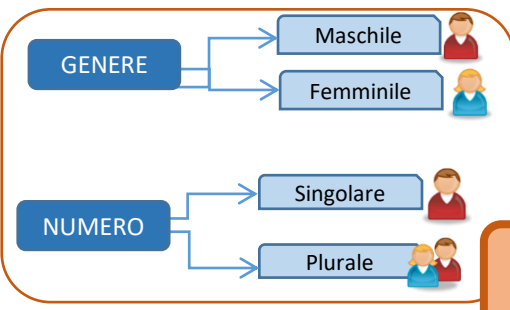
Il pronome è quella parte variabile del discorso che si usa per SOSTITUIRE:
IL NOME,
UN AGGETTIVO,
UN ALTRO PRONOMENE,
VERBO,
UNA FRASE,

Il libro **che** ho ritrovato,
 È il libro più bello tra **quelli** che **io** ho letto.
 Sì, è proprio il **mio**, sicuramente non è il **tuo**.



PERSONALE	SOGGETTO		1 ^a	2 ^a	3 ^a			
		Sing	Io	Tu	Egli, esso, lui, le, i ella essa			
		Plur	Noi	Voi	Essi, loro, esse,			
PERSONALE	COMPLEMENTO		1 ^a		2 ^a		3 ^a	
			Forte	Debole	Forte	Debole	Forte	debole
		Sing	Me	Mi	Te	Ti	Lui, sé, lei	Lo, gli, ne, si, se, le
		Plur	Noi	Ci, ce	Voi	Vi, ve	Essi, loro, se	Li, ne, si, le
	RIFLESSIVO	mi, ti, vi, sè						





PERSONALE
 io, tu, egli, lui, ella, lei, noi, voi, esso, essi, essi, loro

AGGETTIVO
IO MANGIO LA MIA PASTA
TU MANGI LA TUA.



POSSESSIVO
 mio, tuo, suo, nostro, vostro, miei, tuoi, suoi, nostri, vostri, loro, proprio., altrui



DIMOSTRATIVO
 Questo, codesto, quello, tale, simile

CHE BUONO IL GELATO! PERÒ **QUESTO** È PICCOLO, **QUELLO** È GRANDE.

PRONOME
 Può essere

- IL NOME,
- UN AGGETTIVO,
- UN ALTRO PRONOME,
- VERBO,
- UNA FRASE,

IL PRONOME: CHE COSA SOSTITUISCE?

IL PRONOME CONCORDA PER:

RELATIVO
 il quale, la quale, i quali, le quali, che, cui, chi, chiunque.



Che è pronome relativo se si può sostituire con «la quale, il quale, i quale, le quali»

NUMERALE

ORDINALE: Primo, secondo, terzo, quarto, ecc.	CARDINALE: Uno, due, tre, quattro, cinque, ecc.
---	---



AGGETTIVO
 Queste sono due capanne.
 Quella é **UNA**.

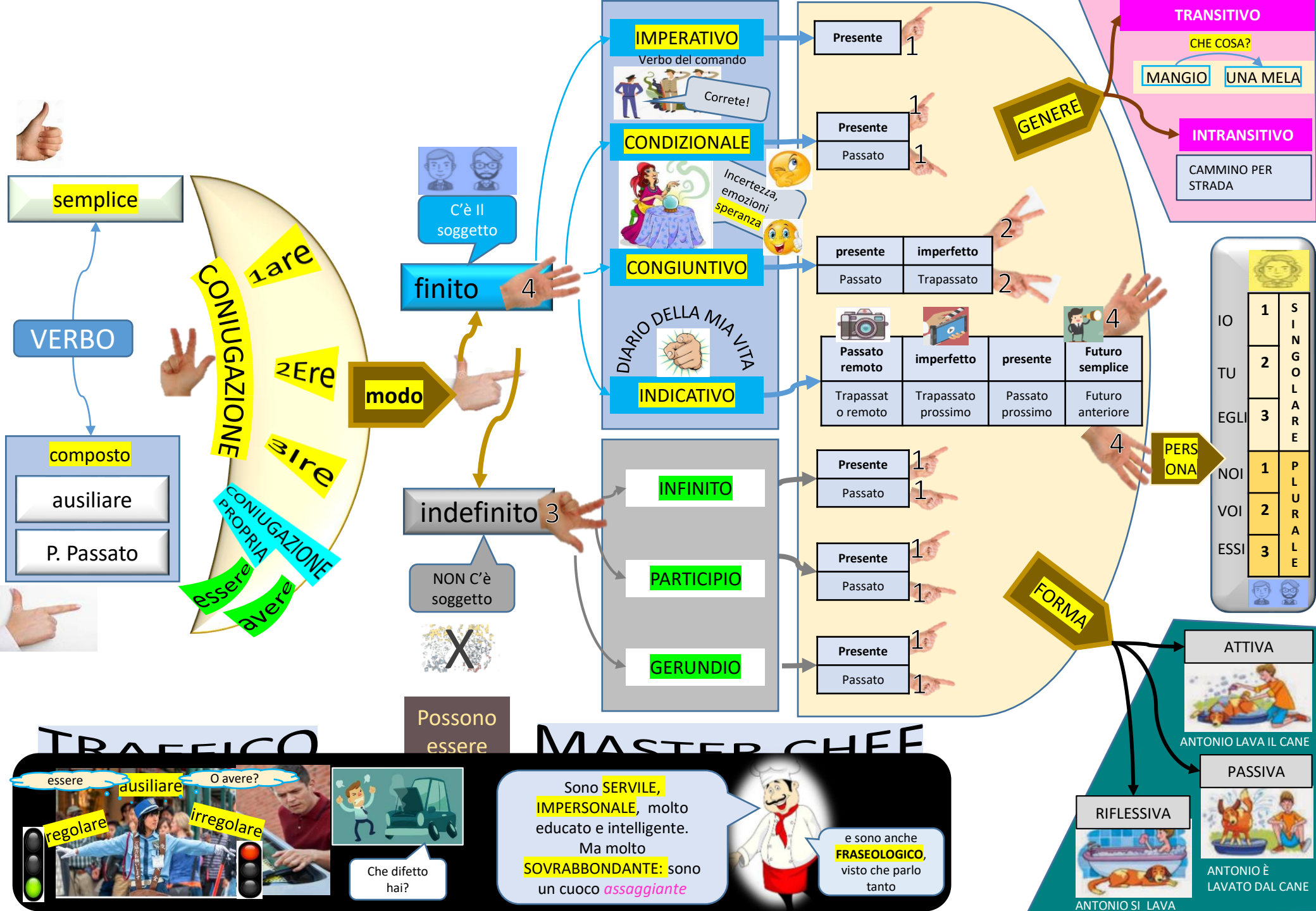
Qualcuno bussava alla porta. Chi sarà? Potrebbe essere **qualunque** persona.

AGGETTIVO

INDEFINITO
 Qualcosa, chiunque, niente, nulla, qualcuno, uno, certo, troppo, nessuno, diverso, alcuno, vario, parecchio,

INTERROGATIVO ESCLAMATIVO
 QUALE, QUANTO.

AGGETTIVO
 Hum, quale città!
 Quale mi chiederà?



VERBO

semplice

composto

CONIUGAZIONE

1are

2Ere

3ire

CONIUGAZIONE PROPRIA

essere

avere

modo

finito 4

C'è il soggetto

indefinito 3

NON C'è soggetto

X

Possono essere

IMPERATIVO
Verbo del comando
Correte!

CONDIZIONALE
Incertezza, emozioni, speranza

CONGIUNTIVO
DIARIO DELLA MIA VITA

INDICATIVO
DIARIO DELLA MIA VITA

INFINITO

PARTICIPIO

GERUNDIO

Presente	1	Presente	1	Presente	1	Presente	1
Passato	1	Passato	1	Passato	1	Passato	1
presente	2	imperfetto	2	presente	2	presente	2
Passato	2	Trapassato	2	Passato	2	Passato	2
Passato remoto	4	imperfetto	4	presente	4	Futuro semplice	4
Trapassato o remoto	4	Trapassato prossimo	4	Passato prossimo	4	Futuro anteriore	4
Presente	1	Presente	1	Presente	1	Presente	1
Passato	1	Passato	1	Passato	1	Passato	1
Presente	1	Presente	1	Presente	1	Presente	1
Passato	1	Passato	1	Passato	1	Passato	1

TRANSITIVO

CHE COSA?

MANGIO UNA MELA

INTRANSITIVO

CAMMINO PER STRADA

PERSONA	SINGOLARE	PLURALE
IO	1	1
TU	2	2
EGLI	3	3
NOI	1	1
VOI	2	2
ESSI	3	3

ATTIVA

ANTONIO LAVA IL CANE

PASSIVA

ANTONIO È LAVATO DAL CANE

RIFLESSIVA

ANTONIO SI LAVAVA

TRAFFICO

essere

ausiliare

O avere?

regolare

irregolare

Che difetto hai?

MASTERCHEF

Sono **SERVILE**, **IMPERSONALE**, molto educato e intelligente. Ma molto **SOVRABBONDANTE**: sono un cuoco **assaggiante**

e sono anche **FRASEOLOGICO**, visto che parlo tanto



UNA CONIUGAZIONE

Hanno una propria coniugazione

VERBI AUSILIARI
Essere – avere.

I verbi essere e avere possono avere 2 funzioni:
1) Come ausiliari, aiutano a formare i tempi composti dei verbi (io sono partito).
2) usati da soli:
 Hanno un preciso significato.
ESSERE
 Esistere (Io sono contento)
 Trovarsi (Io sono a casa)
 Stare (Il gioco è nel cassetto).
AVERE.
 Tenere (Ho una penna in mano).
 Possedere (ho una casa sul lago).
 Ottenere (Hai avuto un bel voto.)

- are (1^a)
cantare
- ere (2^a)
leggere
- ire (3^a)
dormire

Parte del verbo che **non** cambia
Una RADICE

gioco giochi gioca
giochiamo giocate giocano

UNA DESINENZA *che indica*

Parte del verbo che **cambia**

salut are
Salut iamo
radice Desinenza
non cambia · cambia

IL MODO
(sono 7 modi)

FINITO (sono 4)

INDEFINITO
(sono 3)

- indicativo
- congiuntivo
- condizionale
- imperativo

- infinito
- gerundio
- participio

IL TEMPO

- Presente (io canto)
- Passato (io cantavo)
- Futuro (io canterò)

LA PERSONA

- 1^a singolare (IO amo) / plurale (NOI amiamo)
- 2^a singolare (TU ami) / plurale (VOI amate)
- 3^a singolare (EGLI ama) / plurale (ESSI amano)

GENERE

TRANSITIVO

Prendere
(che cosa?) Un bel voto.
(solo con il complemento oggetto?)

INTRANSITIVO

correre
(dove?) Sull'erba
(con tutti gli altri complementi)

FORMA

ATTIVA

Il soggetto compie l'azione espressa dal verbo
«Marco lava il cane»



PASSIVA

Il soggetto subisce l'azione espressa dal verbo
Si forma con l'ausiliare essere + il participio passato del verbo
«Marco è lavato dal cane.»



RIFLESSIVA

si ha quando l'azione si riflette sul soggetto che la compie
Preceduti dalle particelle pronominali: mi, ti, ci, si, vi
«Il cane si lava»



Il verbo

PUÒ ESSERE

AUSILIARE: essere / avere



REGOLARE (amare) /
IRREGOLARE: andare/dare/fare/stare
Irregolari perché nella coniugazione cambiamo Radice o desinenza

DIFETTIVO: prudere,
Difettivi perché non hanno una coniugazione completa



SERVILE: dovere/potere/volare
Accompagnano un altro verbo all'infinito

IMPERSONALE: piove
(solo alla 3^a persona singolare)
Indicano fenomeni atmosferici



Sono **SERVILE**,
IMPERSONALE, molto educato e intelligente.
Ma molto **SOVRABBONDANTE:** sono un cuoco *assaggiante*

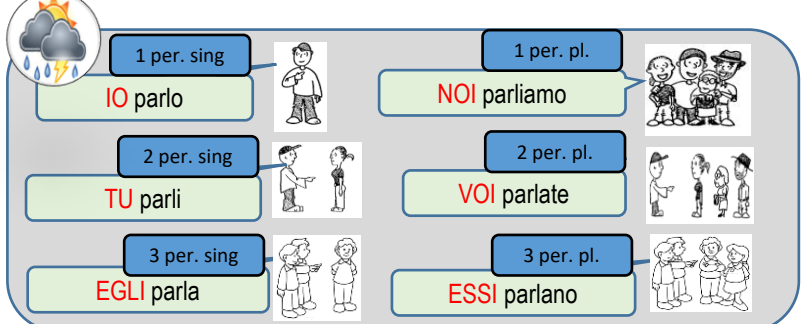
SOVRABBONDANTE:
annerare / annerire

FRASEOLOGICO: cominciare a...
Stare per... / continuare a... / Fare...
Laciare... / finire di...

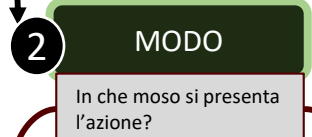
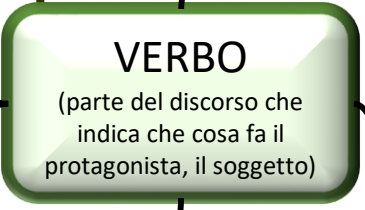
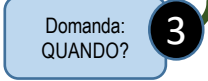
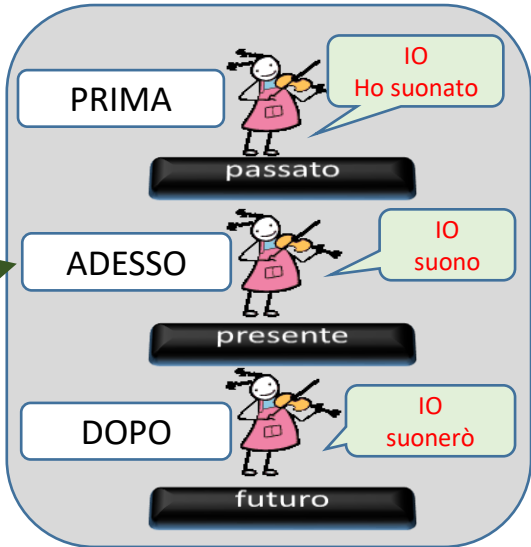
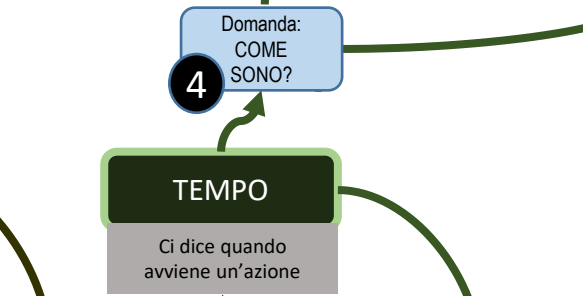
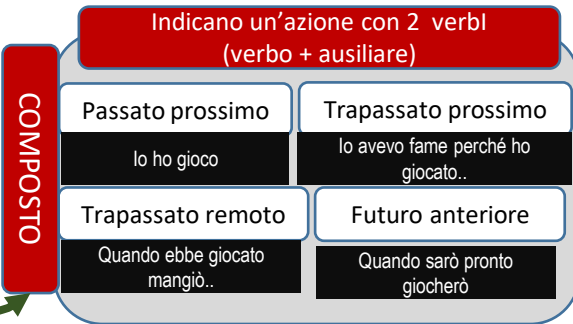
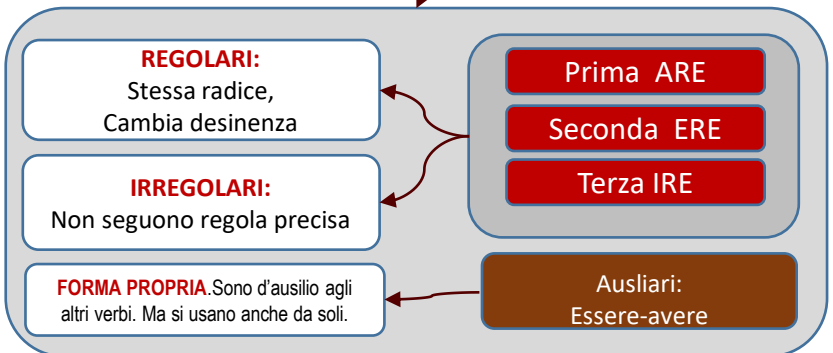
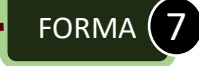
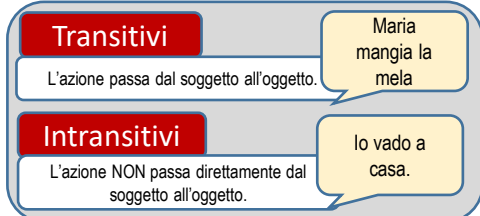


Prima che **cominci a piovere**, mi dica la **FRASE** ordinante.





Sono le persone che possono fare l'azione possono essere diverse:
1, 2 e 3 persona singolare e 1, 2 e 3 persona plurale.



IL MODO DEI VERBI
Il modo indica come Avviene un'azione

Definiscono l'azione In modo preciso

Modi finiti

Sono 4

Indica un azione certa e reale
indicativo

Indica un azione che potrà avvenire, esprime un desiderio. Fatto incerto
congiuntivo

Indica un azione probabile che potrà avvenire se se ne realizzerà un'altra
condizionale

Rappresenta un ordine.
imperativo

Definiscono l'azione In modo impreciso
Modi indefiniti

Sono 3

Azione indeterminata, senza persona e numero
infinito

Esprime un modo secondo la quale avviene un'altra azione
gerundio

Presenta l'azione come attributo del nome
participio

Tempi semplici: formati da 1 verbo		Tempi composti: formati da 2 verbi	
presente	lo amo	Passato prossimo	lo ho amato
imperfetto	lo amavo	Trapassato prossimo	lo avevo amato
passato remoto	lo amai	Trapassato remoto	lo ebbi amato
futuro semplice	lo amerò	futuro anteriore	lo avrò amato

presente	Che io ami	Passato	lo abbia amato
imperfetto	lo amassi	Trapassato	lo avessi amato

presente	lo amerei	Passato	lo avrei amato
----------	-----------	---------	----------------

presente	Ama tu
----------	--------

presente	amare	Passato	Avere amato
----------	-------	---------	-------------

presente	amando	Passato	Avendo amato
----------	--------	---------	--------------

presente	amante	Passato	amato
----------	--------	---------	-------



IL NOME

Può essere di:

1

PERSONA



ANIMALE



COSA



Una forma: genere e numero

2 GENERE. Rispetto al genere il nome può essere

- MASCHILE** Bambino
- FEMMINILE** Bambina
- COMUNE (*)** Unica forma per il maschile e il femminile, cambia solo l'articolo
(Il cantante - la cantante) (Il giornalista - la giornalista)
- MOBILI (*)** Dal maschile al femminile cambiano la desinenza
(professore-professore**essa**. Attore-attrice.)
- PROMISCUO (*)** Unica forma per il maschile e il femminile articolo resta lo stesso.
(il falco maschio il falco femmina. Il maschio della tigre la femmina della tigre)
- INDIPENDENTE (*)** Formano il maschile e il femminile da radici diverse
(montone - pecora) (bue - vacca) (uomo-donna) (fratello-sorella) (marito-moglie) (papà-mamma)

3 NUMERO. Rispetto al numero il nome può essere

- SINGOLARE** Bambino
- PLURALE** Bambini
- VARIABILE** Cambiano la desinenza dal singolare al plurale
(casa - case / duca - duchi / valigia - valigie / fascia - fasce)
- INVARIABILE** Stessa forma al singolare e al plurale
(la moto - le moto / lo sport - gli sport / la tribù - le tribù / la città - le città).
- DIFETTIVO** (solo il singolare: la pazienza, il Natale, il miele. Solo il plurale: i pantaloni, le ferie, le stoviglie)
- SOVRABBONDANTE** Hanno più plurali con significati diversi

Il braccio	I bracci: della croce, di un fiume,	Le braccia: del corpo
Il ciglio	I cigli: dei fossi, di un burrone,	Le ciglia: dell'occhio

4 Un significato. Rispetto al significato il nome può essere:

- NOME COMUNE** Indica in modo generico una: cuoco asino monti
- NOME PROPRIO** Indica in modo specifico proprio quella: Matteo Burlindano monte Fumaiolo
- NOME CONCRETO:** persone, animali, cose che si possono toccare, vedere, sentire.
- NOME ASTRATTO** indicano cose che non si possono vedere, toccare, che non si possono disegnare o fotografare. **Ma che danno sensazioni interne** Gioia tristezza Amore Coraggio
- NOME INDIVIDUALE:** se **INDICANO UNA SOLA** persona, o un olo animale, o una sola cosa. scolaro pecora nave flotta classe
- NOME COLLETTIVO:** se **INDICANO UN INSIEME** (più di uno) di persone, di animali, di cose. gregge

5 Una struttura. Rispetto al significato il nome può essere:

- PRIMITIVO** giardino
- DERIVATO** Derivano dai nomi primitivi aggiungendo alla parola qualcosa all'inizio (prefisso) o alla fine (suffisso)
 - BARC A** radice Des.
 - BARC AIOL O** radice Suff. Des.
 - IM BARC O** Pref. radice Des.
- COMPOSTO** Nomi formati dall'unione di 2 parole, come:
 - pesce + spada = pescespada
 - Diminutivo = cas**INA**
 - Accrescitivo = cas**ONA**
 - Disprezzativo = cas**ACCIA**
 - Vezzeggiativo = cas**UCCIA**
- ALTERATO** Derivano dai nomi primitivi con l'aggiunta di suffissi particolari
 - cas a** radice Des.
 - cas acci a** radice Suff. Des.



UN MONDO SENZA VERBI SAREBBE MUMIFICATO, NEPPURE LA PIPÌ POTRESTI FARE, O MANGIARE UN BEL GELATO.

GIOCO: prova a fare delle domande o chiedere qualcosa senza usare i verbi, metti al posto del verbo «ZO»



Il verbo

Metti il verbo all'infinito

trova radice e desinenza del verbo

radice (parte che non cambia) *desinenza* (parte che cambia)

1 CONIUGAZIONE

-are (1^a)
cantare

-ere (2^a)
leggere

-ire (3^a)
dormire

Forma propria
-VERBI AUSILIARI
Essere – avere.!

2 MODO (sono 7 modi)

FINITO (sono 4) Si dicono finiti perché c'è sempre la persona, l'anima, la cosa che fa l'azione. C'è il soggetto.

indicativo congiuntivo condizionale imperativo

INDEFINITO (sono 3) Si dicono indefiniti perché manca sempre il soggetto

infinito gerundio participio

3 TEMPO

Presente (io canto)

Passato (io cantavo)

Futuro (io canterò)

4 PERSONA

1^a **singolare** (IO amo)
plurale (NOI amiamo)

2^a **singolare** (TU ami)
plurale (VOI amate)

3^a **singolare** (EGLI ama)
plurale (ESSI amano)

5 e di GENERE

TRANSITIVO
Prendere **(che cosa?)** Un bel voto.
(solo con il complemento oggetto?)

INTRANSITIVO
Correre **(dove?)** Sull'erba
(con tutti gli altri complementi)

6 ha FORMA

ATTIVA
Il soggetto compie l'azione espressa dal verbo
«Marco lava il cane»

PASSIVA Il soggetto subisce l'azione espressa dal verbo
Si forma con l'ausiliare essere + il participio passato del verbo
«Marco è lavato dal cane.»

RIFLESSIVA
si ha quando l'azione si riflette sul soggetto che la compie
«Il cane si lava»

7 può ESSERE

AUSILIARE:
essere /avere

REGOLARE (amare) /
IRREGOLARE:
andare/dare/fare/stare
Irregolari perché nella coniugazione cambiamo Radice o desinenza

SERVILE:
dovere/potere/volere
Accompagnano un altro verbo all'infinito

DIFETTIVO:
prudere,
Difettivi perché non hanno una coniugazione completa

IMPERSONALE: piove
(solo alla 3^a persona singolare) Indicano fenomeni atmosferici

SOVRABBONDANTE:
annerare / annerire

FRASEOLOGICO: cominciare a...
Stare per... / continuare a.../ Fare... Lasciare.../ finire di...

